



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**

**Istituto Comprensivo "Como Borgovico"**

Via Borgovico, 193 – 22100 Como

Tel. 031572990 – 031574110 – Fax 0313385021 - C.F. 80014720132

e-mail ministeriale: [coic845005@istruzione.it](mailto:coic845005@istruzione.it) - pec: [coic845005@pec.istruzione.it](mailto:coic845005@pec.istruzione.it)

e-mail: [segreteriafoscolo@scuolamediafoscolo-co.191.it](mailto:segreteriafoscolo@scuolamediafoscolo-co.191.it) - sito web: [www.iccomoborgovico.gov.it](http://www.iccomoborgovico.gov.it)

**Prot. n. 4442 A 13 a**

**Como, 05.10.2015**

Al Collegio dei Docenti  
e p.c. Alla commissione Pof  
e Al Consiglio d'Istituto

**Oggetto:** Linee di indirizzo al Collegio dei Docenti riguardante la definizione e la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa triennio 2016/17, 2017/18, 2018/19.

#### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche
- VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica
- VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni
- VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999

#### TENUTO CONTO

- che le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale;
- che le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, prevedono, che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, dovranno provvedere alla definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2016-17, 2017-18, 2018-19;

#### RISCONTRATO

- che il Dirigente Scolastico esprime gli indirizzi generali;
- il Collegio dei Docenti elabora il POF sulla base di tali indirizzi;
- il Consiglio d'Istituto approva;
- il Dirigente Scolastico effettua le conseguenti scelte di gestione e di amministrazione;

## ATTESO

- che gli indirizzi del Piano vengono definiti dal dirigente scolastico che, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali;
- che il piano può essere rivisto annualmente entro ottobre;
- che per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;

## VALUTATE

prioritarie le indicazioni emerse a seguito della stesura del RAV " Rapporto di Autovalutazione"

## PREMESSO

- che il **Piano Triennale dell'Offerta Formativa** è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono;
- che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali, e sa fare la differenza;
- che l'implementazione del Piano dell'offerta formativa dovrà superare la dimensione del mero adempimento burocratico facendone reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, di dare un senso ed una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso;
- che la *mission* dell'Istituto è stata definita quella di garantire il **successo formativo** di ogni studente, rispettando e valorizzando le **diversità individuali**;
- che le priorità individuate nel Rav si riferiscono agli esiti degli studenti relativamente a: **risultati scolastici, risultati nelle prove standardizzate nazionali, competenze chiave di cittadinanza**;

## EMANA

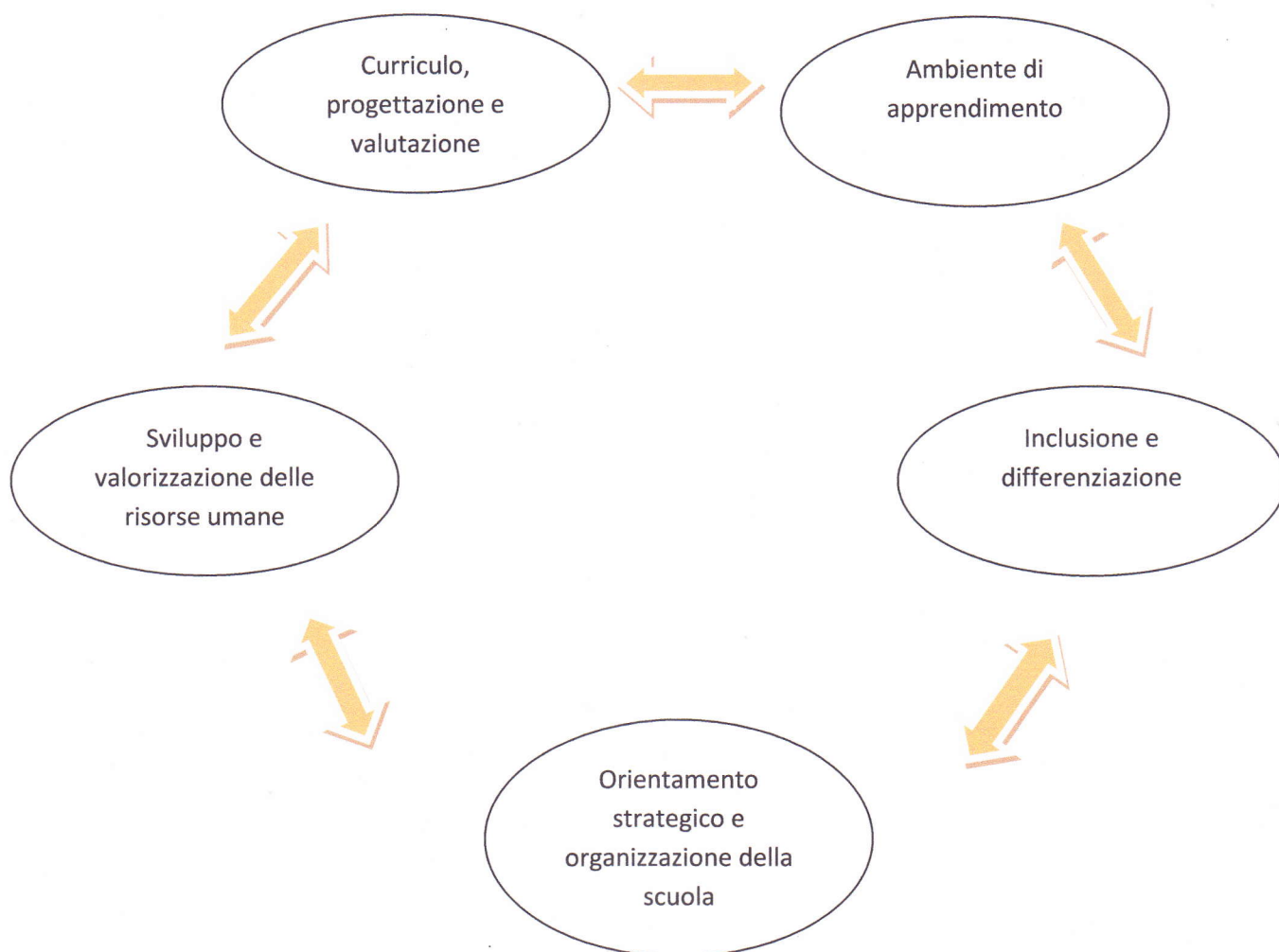
Le seguenti *Linee di indirizzo* che dovranno costituire le basi per l'elaborazione del Piano triennale dell'offerta formativa:

- assicurare un **percorso scolastico** regolare e soddisfacente per tutti gli studenti



- migliorare ulteriormente i **risultati scolastici** raggiunti dagli studenti nel percorso di studio
- ridurre la **varianza tra le classi** al fine di garantire a tutti gli studenti pari opportunità

A tal fine, si individuano le seguenti **aree** di processo:



Relativamente alle suddette aree, si specificano i seguenti **obiettivi** di processo:

AREE	OBIETTIVI
<i>Curricolo, progettazione, valutazione</i>	Predisposizione di prove di ingresso e di verifica intermedia e finale comuni alle diverse classi
	Predisposizione del curricolo verticale relativo alle competenze di cittadinanza e costituzione
	Realizzazione di progetti di potenziamento disciplinare sia in ambito curriculare, sia extracurriculare
<i>Ambiente di apprendimento</i>	Definizione di un piano di finanziamento per l'acquisizione e la manutenzione della dotazione informatica della scuola

	Predisposizione di software didattici per un pieno utilizzo delle potenzialità della LIM e per la messa a punto di lezioni interattive
	Potenziamento del sito della scuola nell'ottica di una didattica interattiva
<i>Inclusione e differenziazione</i>	Predisposizione di un curriculum per gli stranieri di recente immigrazione
	Realizzazione di progetti di sostegno alle problematiche relative all'inclusione presenti nelle diverse classi.
	Creazione di gruppi di lavoro per la diffusione di buone pratiche sull'inclusione e la personalizzazione dei percorsi di insegnamento-apprendimento
	Valorizzazione del contributo che il CTS può offrire a docenti, alunni, genitori.
<i>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</i>	Individuazione di un gruppo di lavoro e di docenti referenti per la programmazione disciplinare
	Individuazione di un gruppo di lavoro e di docenti referenti per i vari progetti.
	Organizzazione di un progetto di assistenza allo studio da svolgere in orario extrascolastico anche con il supporto delle cooperative locali
<i>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</i>	Organizzazione di un progetto di Istituto per lo sviluppo delle competenze musicali che valorizzi la professionalità dei docenti dell'area musicale
	Potenziamento delle occasioni di incontro per classi parallele nella scuola primaria e per materie nella scuola secondaria.
	Organizzazione di corsi di formazione per integrare l'uso delle TIC nell'offerta didattica generale in maniera pianificata e strutturata
	Realizzazione di progetti di potenziamento linguistico (L2).

Il Collegio docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.

Poiché il presente atto d'indirizzo, introdotto da una normativa recente si colloca in un momento di grandi cambiamenti normativi, si avvisa sin d'ora che potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio Docenti e della serietà con cui il personale docente assolve normalmente ai propri doveri, il Dirigente Scolastico ringrazia per la competente e fattiva collaborazione ed auspica che tutto il nostro lavoro si svolga sempre in un clima di consapevole e fattiva collaborazione.



LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.<sup>ssa</sup> Marzia Pontremoli